

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1980)

Heft: 1762

Rubrik: Il notiziario bicantonale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

IL NOTIZIARIO BICANTONALE

(Cambiato l'anno — e questa volta è cambiata pure la decade — siamo negli anni ottanta cui gli esperti guardano con occhio pesimista. La loro scienza malgrado, noi auguriamo che per i nostri assidui lettori, per il Paese che ci ospita e per la Patria lontana l'anno che ci sta di fronte sia, con le inevitabili strettezze, apportatore d'un avvenire migliore. Buon anno! NdR.)

OMAGGIO A GIORGIO ORELLI

— La facoltà di lettere dell'Università di Friborgo — celebrandosi mercoledì, 14 novembre scorso il "Dies academicus" dell'ateneo — ha conferito il Dottorato "ad honorem" al professor Giorgio Orelli, docente di lingue e letteratura italiana a Bellinzona, in riconoscimento dei suoi meriti come insegnante e critico letterario e in omaggio alla sua opera poetica. Notivo d'Airolo (1921) l'Orelli è stato variamente chiamato in circoli letterari: "un toscano nel Ticino", "lombardo della Svizzera" o "svizzero di Lombardia". Fra le sue opere ricordiamo: "Nè bianco nè viola", "Prima dell'anno nuovo", "Nel cerchio familiare", "L'ora del tempo", "Sei poesie", "Poesie (traduzioni di Goethe)", "Un giorno della vita (racconti)".

BIASCA. — *Omaggio pure a Giovanni Laini.* — L'Associazione degli scrittori della Svizzera italiana ha tenuto l'assemblea annuale sabato, 10 novembre a Biasca e con una manifestazione pubblica ha poi festeggiato lo scrittore Giovanni Laini che ha raggiunto, giovanile e battagliero, il traguardo degli 80 anni. Lo scrittore era presente con i figli, avv. Orazio e Graziella, ed ha ritrovato a Biasca, ove è nato e ove è stato eletto cittadino onorario l'affettuoso saluto delle autorità e degli amici. Il presidente, prof. Fernando Zappa ha portato il sentito plauso dei colleghi per l'opera di Laini narratore, critico, storico della letteratura romantica e rinascimentale ed ottimo professore a Friborgo. Il discorso ufficiale è stato svolto dal cons. naz. Massimo Pini che ha ricordato le travagliate ore biaschesi di Giovanni Laini consegnate poi nelle sue opere più lette, dalle "Novelle di Rio Natro" al "Romanzo di Antonio Ciseri", "E domani si ricomincia" dedicato all'opera pubblica di Aleardo Pini, "al Festival della libertà" delle indimenticabili giornate del settembre 1942 per ricordare il 650° della Carta di Biasca.

BELLINZONA. — Il ballottaggio.

— Il ballottaggio all'11 novembre che ha rifatto la votazione del 20 ottobre per decidere la rappresentanza ticinese nel Consiglio degli Stati si è concluso con l'eliminazione del candidato della "triplice sinistra" ed il seguente risultato: Luigi Generali (liberale) voti 31,744, Alberto Stefanini (ppd) 29,184, Virgilio Gilardoni (soc.) 18,301.

— Postulato sull'energia. — Il Consiglio federale s'è dichiarato disposto ad accogliere un postulato del cons. naz. Massimo Pini che chiede l'elaborazione d'un decreto inteso a favorire, attraverso aiuti diretti ed indiretti (sussidi, sgravi fiscali) l'installazione di dispositivi che permettano d'economizzare energia in casa, nell'industria e nell'artigianato.

— Ricorso respinto. — Il tentativo da parte della Società protezione bellezze naturali e artistiche e di alcuni cittadini bellinzonesi, tutti rappresentati dall'avv. Emilio Catenazzi ex-giudice al Tribunale di Appello di far saltare il Centro postale regionale di Bellinzona è fallito. Il Consiglio di Stato ticinese infatti ha respinto il ricorso che essi avevano presentato il 20 ottobre ed ha inoltre stabilito, data la irricevibilità del ricorso, che la sentenza sia immediatamente esecutiva. Ciò significa che se i ricorrenti decidessero d'appellarli alle istanze giudiziarie (Tribunale amministrativo e Tribunale federale) non potranno in ogni caso pregiudicare l'inizio dei lavori di costruzione del centro postale, inizio che è fissato per la seconda quindicina del prossimo mese di gennaio.

— L'acquisto della caserma. — Col voto di tutti i 5 consiglieri di stato, il Governo ticinese ha approvato il 21 novembre scorso lo speciale messaggio riguardante la caserma di Bellinzona. Il messaggio viene ora trasmesso al Gran Consiglio: si chiede lo stanziamento d'un credito di 10 milioni di franchi per l'acquisto della caserma e del terreno annesso (circa 48 mila metri quadrati). La caserma è di proprietà del Comune di Bellinzona che l'aveva costruita nel 1951 per poi affittarla al Dip. Militare federale che vi aveva insediato le sue scuole reclute di fanteria di montagna.

CALONICO. — *Suonano le campane.* — Domenica, 11 novembre, San Martino, la sagra del paese. Fra i festeggiamenti quest'anno v'è stata l'inaugurazione dell'impianto elettrico per il suono delle 3 campane sul

campanile della nota chiesa parrocchiale sulla rupe, dedicata a San Martino. Va dato merito della realizzazione dell'opera d'elettrificazione ad un comitato promotore il quale, incoraggiato dal Municipio, ha potuto affrontare la spesa con tranquillità grazie all'aiuto di tante persone generose e di enti.

AIROLO. — La galleria stradale.

— Guidate dai rispettivi sindaci, folte delegazioni dei Comuni di Prato Leventina, Dalpe, Giornico e Faido si sono incontrate il 6 novembre a Bellinzona negli uffici delle Strade Nazionali col direttore del Dip. costruzioni, con l'ingegnere in capo delle Strade nazionali e con alcuni suoi diretti collaboratori per esaminare il problema della viabilità in Valle Leventina alla luce dell'apertura della Galleria stradale del S. Gottardo, apertura che è ormai ufficialmente fissata per il 5 settembre 1980. Nel corso della riunione le delegazioni comunali hanno fatto suggerimenti e proposte allo scopo di assicurare al traffico, nel limite del possibile, una certa fluidità e una certa sicurezza soprattutto per gli abitanti della Leventina.

ROVEREDO. — Addio Longo Mai.

— Longo Mai e Moesano: un binomio che non funziona più. Con una dispendiosa ed anche provocatoria campagna stampa alcuni membri della Cooperativa Longo Mai avevano indetto per il 19 novembre una conferenza e discussione a Coira. Scopo della riunione era di raccogliere consensi, ma specialmente fondi, per realizzare un'azienda agricola nel Comune di Mesocco, dove, secondo loro, l'attività nel settore primario sarebbe completamente scomparsa. Nella discussione, svolta alla presenza di numeroso pubblico, il portavoce della Cooperativa ha fatto un istoriato dell'attività svolta in questi anni in Mesolcina, specialmente a Lostallo, dichiarando che non si sono ottenuti i risultati sperati proprio per gli ostacoli sollevati dall'autorità cantonale (leggi: mancato rinnovo di permessi di lavoro) e difficoltà e opposizione della popolazione e delle autorità locali. Presenti in sala si trovavano anche 4 dei 6 membri della deputazione moesana al Gran Consiglio grigione. Alle affermazioni provocatorie e spesso infondate del portavoce della Longo Mai, i rappresentanti moesani hanno potuto rispondere e negare o provare come si sono svolti

effettivamente le questioni. Essi hanno detto che la fiducia che avevano saputo conquistarsi 5 anni fa, i Longo Mai l'hanno persa gradatamente non mentendo le promesse fatte. Pertanto in Mesolcina non se ne vuole più sapere di questa Cooperativa. Lecito concludere quindi che per qualche tempo di questo Gruppo in Mesolcina non ne sentiremo più parlare.

CADRO. — *Francobolli Pro Juventute.* — Anche quest'anno la serie dei popolari francobolli 'pro juventute' raffigura stemmi di Comuni svizzeri, e per la prima volta d'un Comune ticinese sul valore di cent. 20 + 10, guello di Cadro, disegnato, come gli altri, dall'araldista Gastone Gambin di Breganzone. Di Cadro esiste già una citazione in un documento dell'anno 735 e la presenza del liocorno nel suo

stemma trova un riferimento anche nell'attributo di Sant'Agata, patrona della parrocchiale. La corona che adorna il collo del liocorno venne ripresa dallo stemma di famiglia della famiglia Reali, per ricordare i suoi benefattori, artisti uomini di governo e ufficiali dell'esercito.

PER TERMINARE, LO SPORT.

— *Football:* In omaggio al suo 75° di fondazione l'A. C. Bellinzona ha avuto l'onore d'affrontare la nazionale svizzera in partita d'allenamento, il 14 novembre, vinta dai "nazionali" per 2-1. L'incontro era in anteprima del confronto contro l'Italia a Udine, sabato, 17 novembre; vittoria degli "azzurri" per 2-0. Prima dell'incontro al Comunale di Bellinzona è stata consegnata al capitano dell'undici elvetico, *Lucio Bizzini*, una targa-ricordo da parte dei Giovani Cal-

iatori Biaschesi, nelle cui file aveva iniziato la sua carriera calcistica. Risultati 24/25 nov.: LNA Basilea—Lugano 7-0, Chiasso—San Gallo 3-0 LNB Bellinzona—Nordstern 0-0 I. Lega Altstaetten—Locarno 3-0, Morbio—Balzers 4-1, Uzwil—Mendrisiostar 0-0 *femminile* Armonia (Lugano)—Aurora (Milano) 1-1 *Ice hockey:* 27.11 Lugano—Ambrì-Piotta

3-7 Questa vittoria ha portato i leventinesi alla vetta della LNB. *Basketball:* LNA Presgas-sona—MoMo

77-88, Federale—Byon 98-103, Ol. Friborgo—Viganello 97-105 Dopo 10 gare il Viganello è in testa alla classifica con 18 punti. LNB Muraltense—ST. Paul 92-70, Bellinzona—City Friborgo 85-96, Lega A *femminile* Muraltense—Romanel 64-55.

Poncione di Vespero.

GRANDMAMA'S HOUSE REVISITED – SOME MORE RECIPES DISCOVERED

During my last holiday in Switzerland this summer, I made a special trip to have a nostalgic look at the house where we spent so many happy holidays as children. It is still as lovely as ever, with its typical Bernese farm-house architecture, balconies adorned with geraniums as I remember them. Unfortunately the surroundings have completely changed. A cousin of mine lives there now, and where the Summerhouse, with the harmonium, was, there is a huge greenhouse full of carnations. The garden and orchard have also disappeared to make room for more greenhouses with cyclamens and gerberas, all very efficient and business like, but alas the old spirit and the soul of the place have gone. In the orchard, there used to be wonderful apple and pear trees and a superb quince. I still remember some of the mouthwatering sweets grandmama used to

prepare with fruit and as this is a bumper year for apples, I could think of nothing better than a couple of recipes from her culinary repertoire.

For breakfast we had apple Muesli loogr quick cooking oats (3 oz approx.—uncooked), the juice and grated rind of 1 lemon, 2 cupsfull stewed apples, 1 grated apple, some chopped hazel nuts, $\frac{1}{4}$ pt single cream (top of milk) or condensed milk. Mix all thoroughly (it can be left in the fridge for a while, if it seems too dry add a little fruit juice).

My favourite recipe by far was the apple spice cake.

Ingredients

8 oz cooking apples
4 oz butter
5 oz sugar
2 eggs
5 oz flour

4 oz raisins
1 tb sp cocoa (1 oz)
 $\frac{1}{4}$ tsp cinnamon
 $\frac{1}{2}$ tsp mixed spices
 $\frac{1}{4}$ tsp nutmeg
1 tsp.

Method Cut and core the apples without peeling. Cook in covered saucepan with hardly any water until soft. Put the apples in the liquidiser and blend until smooth on speed 3. Sift the flour, cocoa, spices and salt. Warm bowl and beaters and mix butter and sugar on speed 2 increasing to speed 3 until soft and fluffy. Add the eggs one at a time and beat thoroughly. Turn to speed 1 and add the sifted dry ingredients, the apple purée and raisins. Turn into a greased tin 8" x 8" x 1 $\frac{1}{2}$ ". Bake for one hour 15 minutes in moderate oven 360°F. This cake keeps moist and fresh for several days.

Mrs. E. Grout

CITY SWISS CLUB

Honoured by the presence of His Excellency Monsieur E. Thalmann and Madame Thalmann, together with the Rt. Hon. Lord Crawford P. C. and Lady Crawford, the Club celebrated its 114th Annual Banquet and Ball on the 16th November last.

Forthcoming Event

The Club will meet on 19th February at the Portman Hotel, London. 7 p.m. for 7.30 p.m. Dinner followed by speaker, Sir Freddie Warren, C.B.E., "Inside No. 12".

R. L. P.

Four young lads from Switzerland started the New Year in London, blowing their Alphorns at the Swiss Centre

